

“Includere per crescere”, un webinar per l'integrazione lavorativa dei/delle migranti

Si terrà giovedì 10 giugno dalle 15 alle 17.30 il webinar formativo gratuito organizzato dalla cooperativa Lai-momo dal titolo “Includere per crescere. Integrazione lavorativa dei/delle migranti: opportunità, esperienze e testimonianze”.

Il webinar rientra nel progetto europeo [MIraGE](#) e si rivolge a **datori/datrici di lavoro**, consulenti e responsabili di risorse umane che vogliano intraprendere **percorsi di inclusione di personale straniero**. Durante l'incontro verranno presentati dati e strumenti, ma anche esperienze e testimonianze per evidenziare i vantaggi del *diversity management* per le aziende.

L'incontro si aprirà con l'introduzione di Lai-momo e Abantu, a cui seguirà la presentazione dell'iniziativa [Global Inclusion](#). Vi saranno poi le testimonianze dirette, come quelle di **Sodexo** e **Reale Mutua**, che si sono distinte nel favorire i processi d'integrazione lavorativa di rifugiati e richiedenti asilo, ricevendo il riconoscimento **Welcome. Working for refugee integration** da parte di UNHCR . Tra le altre esperienze che verranno raccontate durante l'incontro ci sono quella di **Miele Lavanderia industriale**, **Cartiera** e **GI Group**.

L'incontro sarà moderato da **Aurelio Luglio**, Senior Partner Atmen e vice Presidente gruppo regionale AIDP Emilia Romagna. In conclusione interverrà **Linda Serra**, Referente Diversity and Inclusion AIDP Emilia Romagna. L'incontro è patrocinato da **AIDP Inclusion**.

L'iscrizione al webinar è gratuita, attraverso questo [form](#) >>
Per informazioni: s.saleri@laimomo.it – tel. 3490707431

“L’altro 2 giugno”: incontro online sulla guerra ai migranti dell’Europa

Martedì **1 giugno** si svolgerà un incontro online dal titolo **“L’altro 2 Giugno, l’Italia che ripudia la guerra: L’Europa alla guerra (dei migranti). Armi e conflitti, diritti violati, confini violenti”**, organizzato dal Portico della Pace.

L'incontro si svolgerà in **diretta streaming dalle 18 alle 20** sul canale YouTube e sulla pagina Facebook del Portico della Pace. Interverranno **Vanessa Guidi**, Presidente Mediterranea Saving Humans, **Alessia Mengoli**, Portavoce BolognaSullaRotta, **Nello Scavo**, Avvenire, reporter internazionale, **Duccio Facchini**, Direttore Altra Economia, **Raffaele Crocco**, TGR-RAI Atlante Guerre e conflitti nel mondo, **Manlio Dinucci**, Il Manifesto – già Direttore Italia IPPNW (Nobel 1985), **Gianni Alioti**, Esperto produzione bellica e riconversione. Conduce il giornalista **Mattia Cecchini**, Caporedattore Agenzia Dire.

[Scarica il volantino dell'incontro >>](#)

Per informazioni 3400607334

Identità migranti: la

campagna di IAM per sensibilizzare sui bisogni intersezionali nelle popolazioni migranti

Manuel, 24 anni, è nato e cresciuto in Italia, con genitori originari della Colombia, ma che vivono ormai in Italia da tanto tempo. Manuel è riuscito solo da poco a dichiarare di essere gay alla famiglia. Come lui, ci sono tanti altri giovani **con genitori stranieri** e che appartengono a **una minoranza connessa all'orientamento sessuale o di genere**: in questi casi la poca o totale non conoscenza di questi temi, anche per impronte di tipo culturale, possono costituire un importante ostacolo. **Liuba**, 63 anni, è nata e cresciuta in Ucraina e da 15 anni lavora in Italia. Nel suo paese di origine vive suo figlio, ma lei ha deciso di vivere il resto della sua vita vicino ad Ancona. Liuba è una delle tante persone **con un percorso di vita migrante che ha deciso di invecchiare in Italia**. Persone che per scelta o perché obbligate, per mancanza di possibilità o legami con il territorio di origine, rimangono nel nostro paese **per tutto il resto della loro vita**.

Queste sono solo alcune delle tante storie raccontate attraverso *Identità migranti*, la campagna di [IAM – Intersectionalities and more APS](#) per sensibilizzare la popolazione, operatori di vari servizi e volontari di associazioni che si occupano di temi migratori, sull'esistenza dei **bisogni intersezionali** nelle stesse popolazioni migranti. Il progetto, realizzato grazie al contributo e al patrocinio del Comune di Bologna e del [Centro Interculturale Zonarelli](#), consiste nella realizzazione di **cinque cartoline con storie vere** che raccontano le vite di alcune persone con un percorso migrante internazionale in Italia o persone di seconda o terza

generazione, ma con un'altra identità a rischio di discriminazione. I temi trattati riguardano i bisogni delle persone migranti con disabilità, delle persone migranti e di seconda generazione LGBTIQ+ e delle persone migranti che invecchiano in Italia.

I contenuti sono stati curati da Jonathan Mastellari e Maria Cantiello.

Per saperne di più sull'iniziativa visitare la pagina Facebook di [*IAM – Intersectionalities and more APS*](#).

[Questa la locandina dell'iniziativa >>.](#)

Progetto Vesta: dalla parte di chi apre le porte

Mercoledì 5 maggio, alle ore 18.30, si terrà una diretta streaming per presentare il progetto “Vesta – Rifugiati in famiglia”, in collaborazione con il Comune di Castenaso, a cura di Cidas Cooperativa Sociale e Asp Città di Bologna.

Il progetto Vesta costruisce comunità inclusive e offre la possibilità a famiglie e singoli cittadini di attivarsi in prima persona per integrare i minori stranieri non accompagnati e i neomaggiorenni. Ideato e sviluppato dalla cooperativa Cidas, il progetto mette al servizio dei cittadini, che scelgono di mettersi in gioco e prendere parte in prima persona al sistema nazionale di accoglienza, uno Staff di professionisti.

Lo staff di Vesta è formato da operatori sociali, psicologi, consulenti legali, mediatori linguistici e culturali con un'esperienza pluriennale nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione di migranti e rifugiati. Lo staff assicura

un costante contatto con i partecipanti al progetto per offrire tutto il supporto necessario.

All'incontro parteciperanno Lauriana Sapienza – assessore a welfare di comunità e cultura del Comune di Castenaso; Annaviola Toller – coordinatrice servizio società e diritti, coop Cidas; Marina Misaghi Nejad – équipe vicinanza solidale, coop Cidas; Paola Cavalleri – Asp Città di Bologna; inoltre, la testimonianza di una famiglia che ha aderito al progetto.

L'evento si potrà seguire in diretta sulla [pagina Facebook del Comune di Castenaso >>](#) o sul [canale YouTube del Comune di Castenaso >>](#)

Dramma dei migranti sulla rotta balcanica: il “Digiuno a staffetta” di Percorsi di Pace

È partita domenica 21 marzo l'iniziativa dell'Associazione Percorsi di Pace che prevede il digiuno a staffetta per manifestare la propria indignazione in merito al dramma dei migranti bloccati sulla rotta balcanica, dall'isola di Lesbo alla Bosnia. L'iniziativa è una richiesta di mobilitazione della solidarietà internazionale e della politica.

La staffetta prevede che ogni giorno due persone digiunino per l'intera giornata. È, ovviamente, consentito bere acqua e, in caso di emergenza, anche assumere una sostanza zuccherina.

Ci si può iscrivere al “Digiuno a staffetta” mandando un'e-mail a casapacefilanda.info@gmail.com. Si riceverà, in

seguito, la comunicazione della giornata assegnata, naturalmente previamente concordata.

Percorsi di Pace ha programmato anche una raccolta fondi, ancora attiva, e una raccolta di specifici materiali, che purtroppo si è dovuta interrompere a causa dell'entrata della Città Metropolitana in zona rossa.

Si può continuare a donare sull'Iban IT23G0565202400CC0150008773 dell'associazione Percorsi di Pace, con la causale: Donazione Rotta Balcanica.

“Oltre la strada” organizza due webinar per parlare di migranti, sfruttamenti multipli e criminalità organizzata

Nell'ambito del progetto *Oltre la strada di Bologna* si organizzano due webinar per confrontarsi con esperti su tematiche come “Benessere dei migranti e sfruttamenti multipli” e “Reti di sfruttamento e criminalità organizzata”. Previsti rispettivamente per **lunedì 22 marzo, dalle ore 10.30 alle 12.30**, e **lunedì 12 aprile, dalle 10 alle 12**, gli incontri si svolgeranno in diretta streaming.

Durante il primo incontro interverranno: Susanna Zaccaria, Assessora al contrasto alle discriminazioni, lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori del Comune di Bologna; Selenia Marabello, Università di Bologna; Maria Nolet, Ausl Città di Bologna; Andrea Distefano, progetto *Oltre*

la strada – Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII.

Durante il secondo, invece, oltre a Susanna Zaccaria, Assessora al contrasto alle discriminazioni, lotta alla violenza e alla tratta sulle donne e sui minori del Comune di Bologna, saranno presenti: Stefano Orsi, Procura Generale presso la Corte di Appello di Bologna; Consuelo Bianchelli, progetto *Oltre la strada – Cooperativa Sociale Società Dolce* e Associazione Casa delle donne per non subire violenza Onlus.

Per seguire la diretta del webinar **“Benessere dei migranti e sfruttamenti multipli”** è sufficiente recarsi, lunedì 22 marzo, dalle 10.30 alle 12.30, sulla [pagina Facebook >>](#) del Centro Interculturale Zonarelli o [sul sito >>](#) della Cooperativa sociale Lai-momo.

Per quanto riguarda il secondo incontro – **“Reti di sfruttamento e criminalità organizzata”** previsto per lunedì 12 aprile, dalle ore 10 alle ore 12, è possibile seguire la diretta recandosi sempre sulla pagina sulla [pagina Facebook >>](#) o [sul sito >>](#) del Centro Interculturale Zonarelli.

[Programma completo >>](#)

Disabilità e cura nelle famiglie immigrate, il webinar promosso da ANS

L'aumento dei flussi migratori degli ultimi anni ha causato sempre più lo spostamento di intere famiglie e non solo singoli individui. Per questo è oramai comune trovare **careviger immigrati**, nel nostro paese come nel resto d'Europa. Molti di loro sono genitori o fratelli di persone con disabilità. **Si tratta di un gruppo a doppio rischio di**

esclusione, discriminazione e stigmatizzazione. Come dare un supporto efficace a questa categorie di cittadini è il focus del webinar promosso da ANS (Anziani e Non Solo) dal titolo “Disabilità e cura nelle famiglie immigrate. Approcci culturali, questioni educative, prospettive inclusive” che si terrà **venerdì 26 marzo dalle 15.00 alle 18.00 su Zoom.**

L'incontro restituirà i risultati conclusivi del progetto Erasmus+ COSMIC portando riflessioni ed esperienze finalizzate all'aiuto dei caregiver immigrati, i quali, oltre a essere a rischio di burn out, come tutte le persone che assistono un proprio familiare, affrontano anche ostacoli specifici legati alla mancanza di conoscenze linguistiche o a differenze culturali nell'approccio alla cura.

Il programma del webinar:

Moderata: Loredana Ligabue, Politiche per i caregiver familiari
Anziani e non solo scs

Interventi

Disabilità e cura

Valeria Friso, Dipartimento di Scienze Dell'Educazione,
Università di Bologna

Famiglie immigrate: culture e relazioni con il sistema dei
servizi territoriali

Maria Grazia Soldati, Psicopedagogista, libera ricercatrice in
Antropologia dell'educazione e processi di Mediazione
Culturale

Metodi e strumenti per supportare i caregiver informali di
origine straniera e favorirne l'accesso ai servizi: i
risultati del progetto COSMIC

Licia Boccaletti, Anziani e non solo scs
Casandra Cristea, Associazione C'entro

Tavola rotonda

Elena Goldoni, Referente Disabilità e Intercultura servizi
educativi e scolastici – Unione Terre d'Argine
Marilena Barzanti, Responsabile Servizi Anffas Forlì
Alice Greco, Presidente Uildm Bologna

Ai partecipanti saranno inviati tutti i materiali formativi
realizzati nel progetto COSMIC e, a richiesta, sarà rilasciato
un attestato di partecipazione.

**La partecipazione è gratuita previa iscrizione a: Anziani e
Non Solo Soc.COOP. Soc.**

info@anzianienonsolo.it

tel. 059645421

www.cosmicproject.eu

“Officina dell’italiano”: la nuova App gratuita per potenziare la conoscenza della lingua italiana

Il CPIA, Centro per l’istruzione degli adulti, di Bologna ha
appena pubblicato l’App *Officina dell’italiano*, pensata per
gli stranieri che vogliono migliorare la lingua italiana.
L’App si rivolge agli studenti di italiano L2 di livello A2-B1
e propone un percorso potenziato di apprendimento della
lingua, che è possibile seguire sia in aula che in piena
autonomia.

Una prima sezione è composta da 10 moduli tematici che
affrontano argomenti di primario interesse per gli stranieri
residenti in Italia come ad esempio argomenti riguardanti il

lavoro o la salute e gli utenti hanno la possibilità di allenarsi con le strutture linguistiche e comunicative della lingua in modo da raggiungere una crescente confidenza con l'italiano.

Una seconda sezione, invece, è ispirata all'idea del *bite-sized learning*, è costituita da esercizi interattivi e autocorrettivi, che combinano testi scritti, immagini e clip audio. Un sistema adattivo riconosce le aree di difficoltà dell'utente e propone specifiche attività di potenziamento quando necessario.

È prevista, infine, un'area dedicata all'interazione tra più studenti, di cui almeno uno abbia installato l'App. L'obiettivo è di allenare la capacità di parlare e interagire in italiano.

L'App è stata realizzata nell'ambito del progetto FINC2 – Futuro in corso 2, di cui è capofila la Regione Emilia-Romagna, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), prog.2478, con l'obiettivo di implementare un piano regionale di formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.

L'App è scaricabile gratuitamente da [Google Play >>](#) per i dispositivi con sistema Android.

“Migranti e migrazioni nell'anno del Covid 19”: un confronto online nell'ambito

di Welcome Project

Uisp Emilia-Romagna organizza, per giovedì 10 dicembre, dalle 18 alle 19.30, un confronto online sulla situazione dei migranti in Italia e nel Mediterraneo, in diretta sulla [pagina Facebook Uisp Emilia-Romagna](#).

L'appuntamento rientra nel novero di iniziative legate a Welcome Project, progetto della Uisp Emilia-Romagna per l'inclusione attraverso lo sport, vincitore del Bando per la Pace della Regione Emilia-Romagna.

Durante l'emergenza sanitaria le migrazioni non si sono interrotte.

Anzi, le condizioni dei migranti sono diventate ancora più difficili. Per questo Hic Sunt Leones Football Antirazzista e Uisp Emilia-Romagna vogliono riportare al centro del dibattito pubblico la condizione dei migranti in Italia e nel Mediterraneo.

Il confronto si focalizzerà, attraverso i contributi degli ospiti, su tematiche come: aggiornamento sulle attività di Search And Rescue (SAR) nel Mediterraneo, la situazione sulla rotta balcanica e la governance durante l'emergenza sanitaria, analisi delle ripercussioni dell'emergenza sanitaria sulla popolazione migrante e modifiche i decreti sicurezza (decreto legge 113/2018), limitazioni alla libertà dei migranti dentro la pandemia, ruolo dell'associazionismo e del Terzo Settore.

Per seguire la diretta collegarsi al seguente [link >>](#) all'ora stabilita.

Per maggiori informazioni e il programma completo visitare la [pagina dedicata >>](#).

Discriminazione e Covid. Quando non si ha diritto alla tutela della propria salute

Venerdì 20 novembre dalle 15 alle 17 si terrà il webinar “Discriminazione e Covid. Quando non si ha diritto alla tutela della propria salute” organizzato da Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna in collaborazione con CESD, Avvocato di Strada e Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole.

Il webinar tratterà di come parlare con i ragazzi delle discriminazioni a sfondo razziale e in particolare delle discriminazioni vissute dai migranti in epoca Covid 19. Verranno forniti esempi e risorse pratiche a partire dall'esperienza delle associazioni Scuola di Pace di Montesole, Avvocato di Strada e CESD (Centro Educazione e Studi sulla Discriminazione). L'iniziativa rivolta a genitori, dirigenti scolastiche/ci e insegnanti, operatori/operatorici delle aree educazione, formazione, socio-sanitaria, politiche giovanili, studenti universitari/studentesse universitarie e/o di percorsi ITS e IFTS, decisori politici e Istituzioni.

Per informazioni: inviare una email con oggetto “Webinar Discriminazione”

a gabriella.ghermandi@cittametropolitana.bo.it

È richiesta l'iscrizione tramite email con oggetto “Webinar Discriminazione”

a gabriella.ghermandi@cittametropolitana.bo.it entro le ore 18 di martedì 17 novembre.

Una Cartiera non è una semplice borsa, è una storia fatta di persone e luoghi, è un'idea di futuro

Lanciata da Cartiera in occasione della Giornata Internazionale del Rifugiato del 20 giugno, la campagna [**Il lavoro conta**](#) ha coinvolto negli ultimi mesi numerosi testimonial interessati a promuovere il valore e l'importanza del lavoro regolare tra questi anche il Cardinale Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo di Bologna. **La campagna riparte a ottobre con tre testimonianze tutte al femminile: Elide Melchioni**, direttrice e fondatrice del Coro Farthan, nominato Coro Ambasciatore di Pace dal Comune di Marzabotto, **Giuseppina Gualtieri**, Presidente e Amministratrice Delegata di Tper e la regista e produttrice indipendente **Silvia Chiodin**, autrice della recente opera teatrale "POWER. We all come from somewhere", dedicata proprio al tema della migrazione e patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Si tratta di un'iniziativa nata con la volontà di sensibilizzare la comunità e il territorio sul tema dell'inclusione lavorativa, che condividendo i punti di vista dei diversi testimonial ha potuto offrire al pubblico dei social network una panoramica completa sul mondo del lavoro regolare e sui suoi vantaggi: non solo uno strumento di inclusione sociale, ma un modo per esprimere il proprio potenziale, per tramandare le proprie conoscenze, "il lavoro come parte indissolubile del nostro patrimonio identitario", come racconterà Silvia Chiodin.

Cartiera è un progetto che investe nelle persone e nel territorio, creando lavoro e promuovendo la trasmissione di

antiche competenze. E' legato alla vendita degli articoli di alta qualità realizzati, il cui acquisto permette la sostenibilità economica dell'iniziativa. Attivo a Marzabotto dal 2017 nella produzione di articoli in pelle e tessuto e impegnato nello sviluppo di percorsi formativi e occupazionali per persone in difficoltà, in particolare rifugiati e richiedenti asilo. **Recentemente ha ricevuto due riconoscimenti internazionali: "Welcome. Working with Refugee" da UNHCR, che testimonia quanto gli obiettivi del progetto siano volti all'inclusione dei migranti e alla loro crescita professionale e il premio europeo "Eu4FairWork" dalla Commissione Europea per l'impegno dimostrato nella promozione del lavoro regolare.**

Per saperne di più:

www.coopcartiera.it

www.facebook.com/coopcartiera

Presentazione del dossier "La rotta balcanica. I migranti senza diritti nel cuore dell'Europa"

YaBasta Bologna, Tpo e Mediterranea Saving Humans organizzano, per giovedì 15 ottobre alle ore 18.30, un evento in cui verrà presentato il dossier "La rotta balcanica. I migranti senza diritti nel cuore dell'Europa" a cura della rete RiVolti ai Balcani. L'appuntamento è al Tpo, centro sociale di via Casarini 17/5 Bologna.

Lungo la "rotta balcanica" arriva in Italia e in Europa una parte rilevante dei rifugiati del nostro continente. Sono

principalmente siriani, afghani, iracheni, iraniani, pakistani che fuggono da persecuzioni e conflitti pluriennali. In questo contesto continuano a verificarsi eventi che mettono a rischio le persone migranti come violenze, torture, respingimenti e restrizioni arbitrarie.

Durante la presentazione interverranno: **Diego Saccora**, Associazione Lungo la rotta balcanica – Along the Balkan Route, che tratterà **il contesto in Grecia**; **Ivana Stojanova**, Associazione Studi Giuridici Immigrazione, che discuterà della **situazione di confine Macedonia del Nord – Grecia e Macedonia del Nord – Serbia**; **Paolo Pignocchi**, Amnesty International – Italia, che porterà alla luce **il contesto in Bosnia** e la situazione al confine croato-bosniaco; **Gianfranco Schiavone**, Associazione Studi Giuridici Immigrazione / ICS, che parlerà delle **riammissioni al confine est dell'Italia** e in fine Carlotta Giordani, SOS Diritti Venezia che tratterà le **riammissioni ai porti adriatici**. Modera Mario Pozzan, Associazione YaBasta Bologna.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti-Covid.

I posti sono limitati: prenotazioni via mail a yabasta.bologna@gmail.com

L'evento sarà disponibile anche **in diretta FB dalla pagina di [YaBasta Bologna](#)**.

**Di nuovo online Sister-Hub,
il portale di supporto**

specialistico per i migranti

Sister-Hub, il portale emiliano-romagnolo di supporto specialistico sui temi di interesse per i migranti, è **tornato nuovamente online** in seguito a un aggiornamento dei contenuti. Una nuova veste grafica e numerosi aggiornamenti sono le principali novità. **Il servizio**, che nasce nell'ambito del Piano regionale multi-azione FAMI Casp-ER, è dedicato all'integrazione dei cittadini stranieri in Emilia-Romagna e **si rivolge soprattutto agli operatori della pubblica amministrazione e del Terzo settore.**

Il portale si articola in 5 aree tematiche: Salute, Lavoro, Adempimenti e soggiorno, Prestazioni sociali e anagrafe, Formazione e titoli di studio, alle quali si aggiungono le sezioni speciali "Emersione 2020", "Emergenza Covid-19" e una dedicata ai prodotti multimediali, video-tutorial e app per l'alfabetizzazione dell'italiano L2.

L'aggiornamento dei contenuti è stato completato per l'area "Adempimenti e soggiorno" e nelle prossime settimane verranno revisionate le altre aree per raggiungere l'operatività totale del portale entro la fine del 2020.

Per visitare il portale aprire la [pagina dedicata >>](#).

Incontro con nessuno – storie di invisibili

Qual è la vita di una persona che non ha documenti? Non esiste?

Se perdiamo la carta d'identità, non perdiamo però ciò che rappresenta: sappiamo sempre chi siamo. Se invece a perdere il documento è uno straniero, allora il problema diventa molto serio.

La possibilità di restare in un Paese che non è il proprio è legata al possesso di un permesso di soggiorno, che è legato all'avere un posto di lavoro, che è legato al permesso di soggiorno: un circolo vizioso!

Sono le nostre azioni a definirci, ma a volte l'unica cosa che conta è possedere un foglio: se non lo si ha, si è condannati a un'emarginazione forzata, a una solitudine profonda, radicata e senza dignità, si è nulla, un'anomalia, un errore del sistema, un paradosso.

Venerdì 17 luglio, a partire dalle ore 21, presso [Porta Pratello](#) in via Pietralata 58 a Bologna, il Centro Donati – I Care, con l'aiuto di Enrico Baraldi e Nicola Borghesi, attori e autori teatrali di Kepler-452, e di Soukouna Ousmane dell'associazione Yérédemeton e dell'associazione [SconfinaMenti aps](#), racconterà le storie di alcune persone che si sono trovate in questo genere di incubo, dovuto all'attuale normativa italiana.

Evento realizzato con il contributo dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili.

(Foto di “Les Voyageurs”, scultura di Bruno Catalano brunocatalano.com)

“Il lavoro conta”: la nuova campagna di Cartiera per l’inclusione dei migranti

In occasione del 20 giugno, Giornata Mondiale del Rifugiato, il laboratorio *Cartiera* di Lama di Reno, Marzabotto ha lanciato la nuova campagna *Il lavoro conta*, un’iniziativa che racconta l’importanza del lavoro regolare come fondamento dello sviluppo e della dignità per tutte le persone e, in particolare, come strumento per l’integrazione dei migranti.

La campagna, realizzata in collaborazione con *Ethical Fashion Initiative* (dell’International Trade Centre delle Nazioni Unite) e la partnership logistica di DHL Express, porterà alla luce le testimonianze dirette dei lavoratori di *Cartiera*, che hanno visto la loro vita cambiare nei laboratori di Lama di Reno, ma anche le competenze di chi è impegnato nella promozione del lavoro regolare come strumento di inclusione sociale. “Il lavoro conta”, “il lavoro rigenera”, “il lavoro unisce”, sono solo alcune delle declinazioni del lavoro come strumento inclusivo e propositivo rispetto all’intera comunità che saranno condivise nelle prossime settimane della campagna. A cominciare dalla [testimonianza video](#) di Bassirou Zigani, artigiano di *Cartiera*.

Cartiera è una cooperativa sociale che produce articoli in pelle e tessuto utilizzando materiali di alta qualità recuperati da grandi firme del Made in Italy. Un modello innovativo dal punto di vista sociale oltre che ambientale: i suoi laboratori sono infatti un luogo di formazione costante, in cui esperti pellettieri del territorio collaborano quotidianamente con persone in condizione di svantaggio – principalmente rifugiati e richiedenti asilo – al fine di garantire loro un percorso di crescita professionale. Gli artigiani, che sono stati regolarmente assunti una volta

terminata la formazione, sono i primi testimoni del valore del lavoro come strumento di inclusione sociale e come elemento necessario per garantire la dignità e la libertà di una persona.

Sarà possibile sostenere la campagna acquistando *l'Articolo 1*, una Bolgetta realizzata a mano nei laboratori della cooperativa con pelle di alta qualità recuperata dalle catene produttive dell'alta moda italiana, secondo un processo di economia circolare. *L'Articolo 1*, denominato così in riferimento al primo punto della Costituzione Italiana, è un oggetto pratico e sostenibile, disponibile in diversi colori, che racconta attraverso le sue cuciture la storia delle persone che lo hanno realizzato.

La campagna Il lavoro conta proseguirà fino alla fine dell'anno su tutti i canali social di Cartiera: [pagina Facebook >>](#) e [Instagram >>](#).

Per sostenere la campagna visitare la [pagina dedicata >>](#).